

HOKKAIDO

La regina del nord del Giappone

JNTO



ISOLA DI HOKKAIDO
PER GLI AMANTI DI NEVE E SPORT INVERNALI

SAPPORO
LA STELLA POLARE DI HOKKAIDO

ASAHIKAWA
LA CULLA DI ARTISTI E ARTIGIANI

HAKODATE
PANORAMI MOZZAFIATO E FRUTTI DI MARE

PARCHI NAZIONALI
UNA GIOIA PER GLI OCCHI

AINU
LA POPOLAZIONE INDIGENA GIAPPONESE

CUCINA REGIONALE
LE DELIZIE DA NON PERDERE

3

7

9

11

14

16

11



ISOLA DI HOKKAIDO

PER GLI AMANTI DI NEVE E SPORT INVERNALI

Hokkaido è l'ultima frontiera a nord dell'arcipelago giapponese. È la più settentrionale delle isole nipponiche ed è l'ideale per gli amanti di sport invernali e attività ricreative tra neve e ghiaccio.

I venti che soffiano dalla Siberia portano abbondanti nevicate e una stagione sciistica che in genere si prolunga fino a maggio.

Mentre nel resto del Paese si può già ammirare la fioritura dei ciliegi, nello Hokkaido la neve continua a cadere, con grande gioia degli amanti delle piste.



In alto
Volpe rossa.

A sinistra
Veduta aerea del villaggio
sciistico di Niseko.



A destra
Macaco nelle acque
termali di Hakodate.

Sotto
Canale ad Otaru.



L'isola è considerata un gioiello per i suoi paesaggi, la cultura, la cucina e il patrimonio che risale alla preistoria. Vanta parchi naturali incontaminati con incredibili paesaggi rurali e una natura selvaggia che attraggono visitatori durante tutto l'anno.

Quella di Hokkaido è una regione unica che offre tantissime cose da fare e da vedere, a cominciare dalle attività all'aria aperta: escursionismo, mountain bike, canoa e rafting in laghi e fiumi, birdwatching, visite ai parchi nazionali e alle verdi colline.

Un'esperienza da non perdere è sicuramente il bagno nelle rigeneranti sorgenti termali in acque sulfuree.



SAPPORO



LA STELLA POLARE DI HOKKAIDO

È la capitale dell'isola, soprannominata dagli abitanti locali Stella Polare. Con la sua pianta a scacchiera, i viali dritti e l'architettura coloniale, ricorda alcuni quartieri di New York e Hong Kong.

È nota per il divertimento all'aria aperta, l'ottima birra, ma soprattutto la neve: la città ha ospitato le prime Olimpiadi Invernali dell'Asia nel 1972 e l'annuale Festival della Neve che lascia a bocca aperta i visitatori di tutto il mondo.

Il Museo della Birra è sicuramente una delle attrazioni principali, inoltre la città non ha niente da invidiare ad altre capitali anche in termini di gastronomia: da non perdere il gustoso cioccolato bianco, il granchio peloso Kegani, il Miso Ramen e i formaggi.



In alto
Museo della Birra.

A sinistra
la Torre della Tv
nel Parco Odori, offre
una meravigliosa vista
sulla città dal suo
osservatorio situato a 90
metri di altezza.



ASAHIKAWA

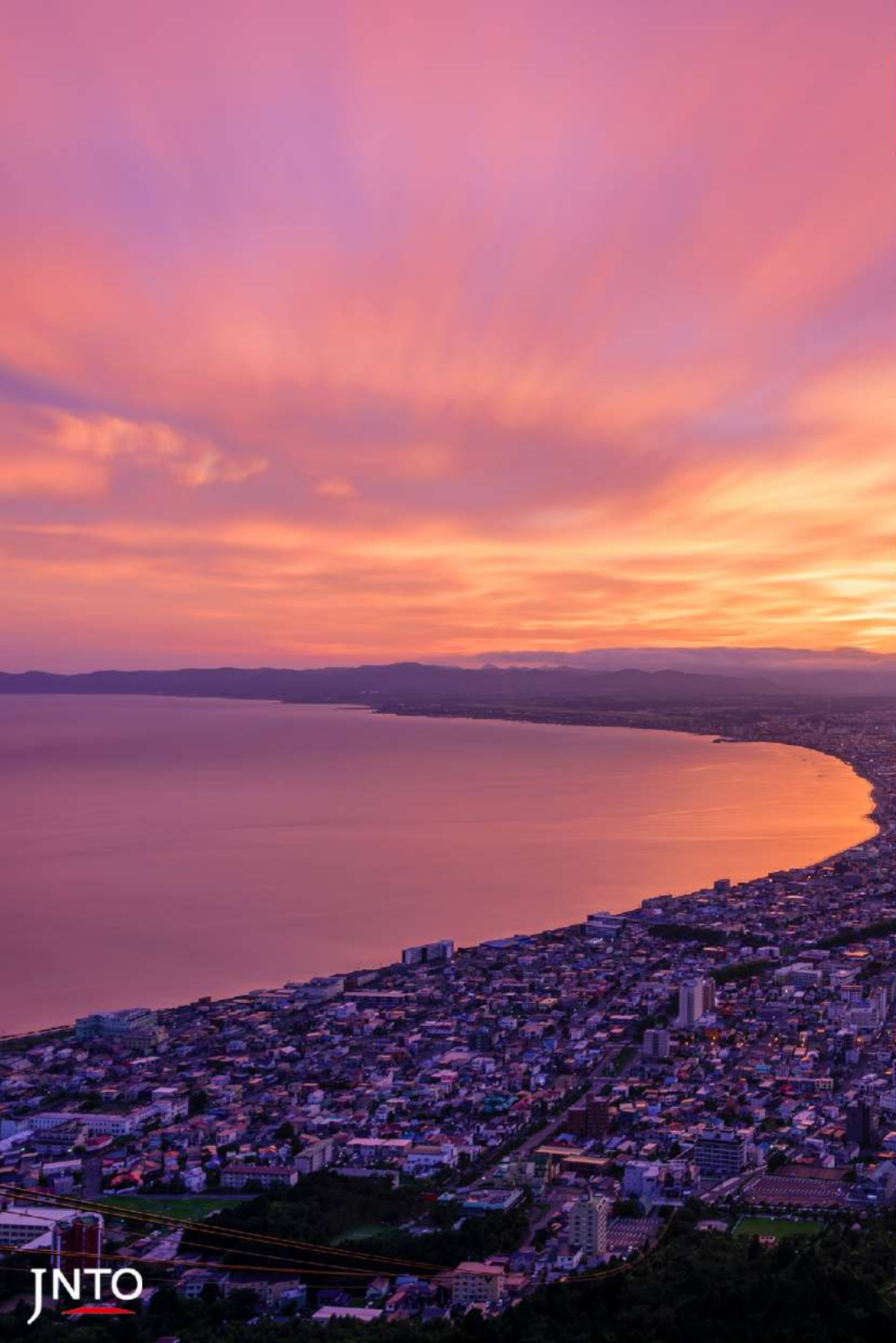
LA CULLA DI ARTISTI E ARTIGIANI

La fiorente Asahikawa è la seconda città più grande di Hokkaido e si trova a nord-ovest della catena montuosa del Daisetsuzan. È nota soprattutto per la vivace cultura artistica, un festival invernale che tiene testa a quello della neve di Sapporo e lo zoo di Asahiyama.

Asahikawa è famosa per essere la culla di artisti, artigiani e scultori che realizzano opere di alta qualità come le sculture a Heiwa Street o Peace Street. La città è ricca di piccole gallerie, musei, mostre e sale d'arte.



A sinistra
Skyline della città
di Asahikawa.



HAKO DATE

PANORAMI MOZZAFIATO E FRUTTI DI MARE

La pittoresca città di Hakodate è la terza più grande dell'Hokkaido, situata sulla punta meridionale dell'isola. È nota soprattutto per le viste spettacolari che si possono ammirare dall'omonimo monte e per i deliziosi frutti di mare freschi da gustare direttamente nel mercato locale del pesce.

È stata una delle prime città portuali giapponesi ad essere aperta al commercio internazionale, inoltre la sua posizione è perfetta per esplorare la natura selvaggia dei dintorni, ammirare le bellezze dell'entroterra e le stupende viste notturne.

Da non perdere l'impressionante fortezza a cinque punte Goryōkaku.

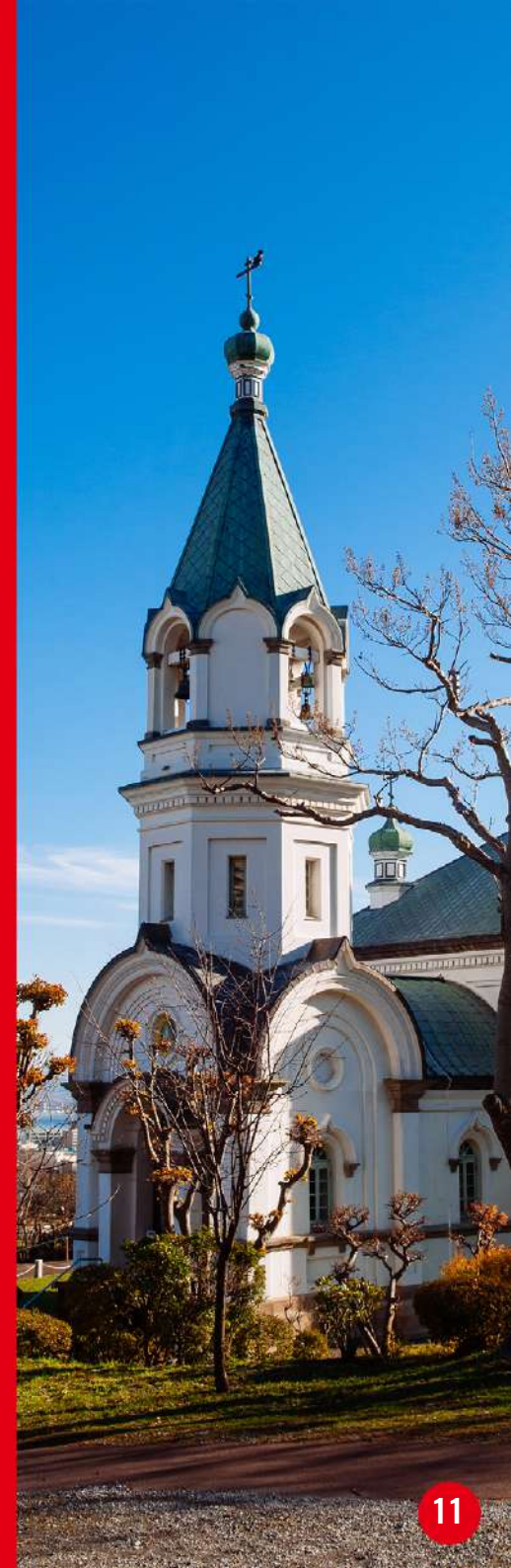


A destra

Chiesa ortodossa di Hakodate.

In basso

Parco Goryōkaku nella stagione dei fiori di ciliegio primaverili.



PARCHI NAZIONALI

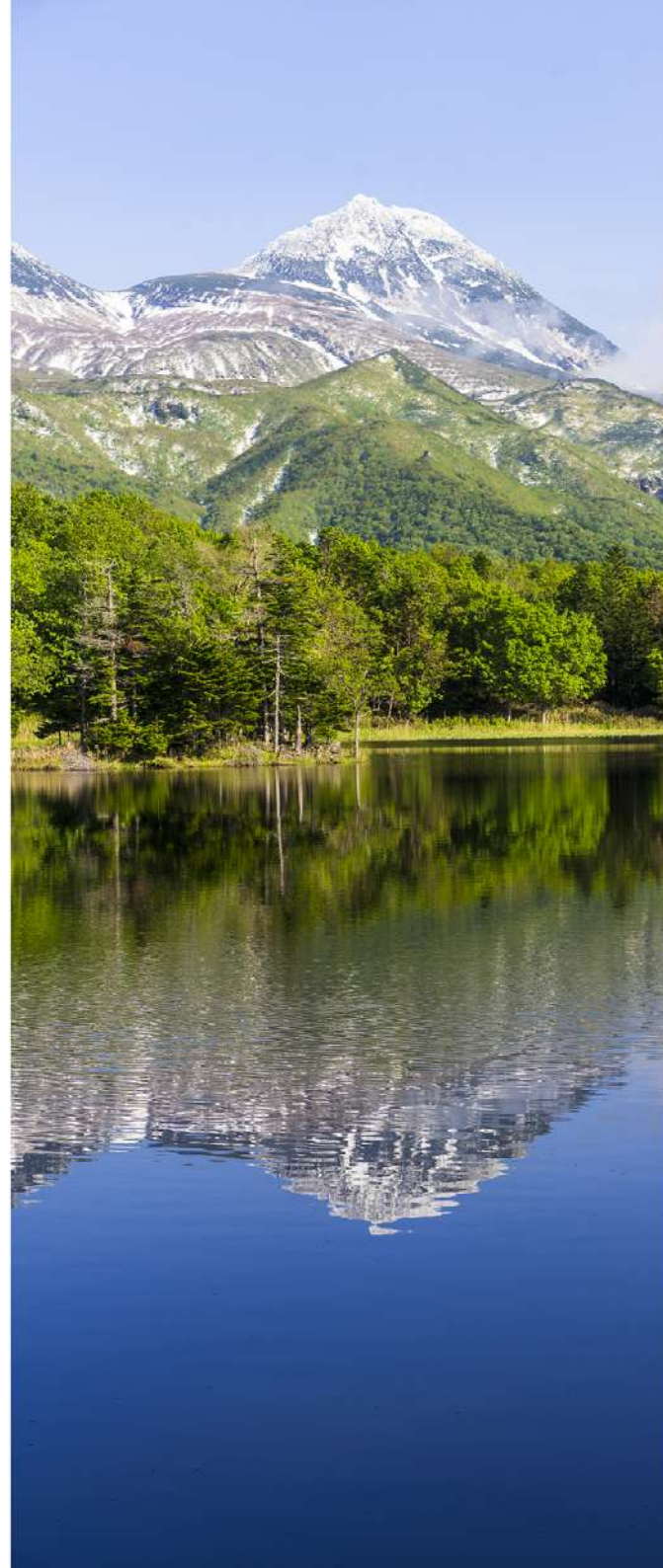


UNA GIOIA PER GLI OCCHI

L'ISOLA DI HOKKAIDO HA TANTE COSE DA OFFRIRE ANCHE IN PRIMAVERA, ESTATE E AUTUNNO: COME I 3 PARCHI NAZIONALI DOVE PASSEGGIARE, AMMIRARE LA FIORITURA DEI CILIEGI O FARE TREKKING NELLE FORESTE IMMERSI NEI COLORI DEL FOLIAGE AUTUNNALE.

SHIRETOKO Una meraviglia naturale

Il nome tradotto dalla lingua Ainu significa letteralmente "la fine del mondo": perfetto per un parco di una bellezza tale da entrare nel patrimonio dell'UNESCO. Il periodo migliore per visitarlo è l'estate, la stagione delle escursioni: si può ammirare il lago Shiretoko Goko percorrendo uno dei numerosi sentieri, oppure nuotare in diverse sorgenti d'acqua termale, come la Kamuiwakka Hot Falls, le cui acque incontaminate arrivano direttamente dal Monte Shiretoko-Iwo, un vulcano attivo. Il parco ospita diversi animali selvatici, tra cui volpi, cervi e orsi bruni. In inverno l'acqua del mare ghiaccia dando vita a molte attrazioni turistiche che consentono ai viaggiatori di camminare sulla superficie ghiacciata. È un'esperienza unica, che può essere vissuta solo qui.



A sinistra
Montagna riflessa nel
lago Sanko.

DAISETSUZAN

Il paradiso dei colori

Daisetsuzan è il parco più grande di Hokkaido, il primo luogo in Giappone dove ammirare i colori del foliage autunnale. È famoso per la serenità dei suoi paesaggi e le idilliache montagne tanto da venir soprannominato “tetto di Hokkaido” e “parco giochi delle divinità”. In primavera e in estate i fiori ricoprono i prati ed è possibile ammirarli dalla funicolare di Kurodake, mentre in inverno il parco vanta la più lunga stagione sciistica di tutto il Giappone.

AKAN-MASHU

Natura selvaggia e paesaggi mozzafiato

Il Parco nazionale di Akan-mashu offre numerose meraviglie naturali ed è rinomato per la bellezza della natura incontaminata, i vulcani attivi e le acque trasparenti dei laghi craterici, come per esempio quello di Mashu: uno dei più spettacolari del Paese, con numerosi punti panoramici dai quali ammirare scenari mozzafiato. Nel parco è possibile fare escursioni a piedi o in bicicletta, praticare numerose attività acquatiche, scalare le montagne della zona, visitare le paludi di Kushiro per osservare le gru selvatiche in libertà. Inoltre in questa zona è possibile vedere diversi animali rari come la volpe rossa, il picchio nero, l'aquila di mare Steller e anche il rarissimo gufo pescatore di Blakiston.



A sinistra
Paesaggio autunnale ai piedi del monte Asahi.

In basso
Picchio nero.





AI NU

LA POPOLAZIONE INDIGENA GIAPPONESE

Da lungo tempo, gli indigeni Ainu abitano la regione settentrionale dell'arcipelago giapponese, in particolare Hokkaido e il parco Akan-mashu. Nel parco si trova l'insediamento di Akanko Ainu Kotan, uno dei più antichi e autentici, ideale per scoprire la loro cultura. Questa popolazione si esprime in una lingua unica, ha una religione incentrata sul profondo rispetto per la natura, danze tradizionali e rituali legati a incantesimi.

Inoltre sono degli ottimi artigiani, con eccezionali abilità di intaglio del legno e nel ricamo.

Hanno un proprio teatro, la propria musica, una cucina particolare e una storia che si tramanda oralmente: tutti aspetti che si possono approfondire nel villaggio all'interno del parco, oppure nel Museo Upopoy.



A sinistra
Kimono tipico della
popolazione Ainu.

A lato
Parco nazionale
Akan-Mashu.



CUCINA REGIONIALE

A top-down view of a small, white ceramic bowl with a gold-colored rim and a scalloped edge. The bowl is filled with bright red caviar. A silver spoon is resting in the bowl, with its handle extending towards the top right. The background is a dark, textured surface.

LE DELIZIE DA NON PERDERE

L'ISOLA DI HOKKAIDO È NOTA SOPRATTUTTO PER IL PESCE E I FRUTTI DI MARE: INFATTI I NUMEROSI TURISTI SONO CURIOSI DI ASSAGGIARE I FAMOSI GRANCHI, LE CAPESANTE, IL SALMONE, IL MERLUZZO, I CALAMARI MA ANCHE I POLPI E I GAMBERI. MA CI SONO ALTRE PARTICOLARITÀ CULINARIE MOLTO GUSTOSE, ANCHE SE MENO NOTE.

JINJISUKAN



La tagliata di agnello o montone servita con verdure su una griglia di metallo incandescente è un must dalle parti di Hokkaido, tanto che ogni famiglia possiede una propria piastra necessaria alla sua preparazione, che ricorda l'elmo del condottiero mongolo Gengis Khan, da qui il nome della pietanza.



MISO RAMEN

Questo piatto si è diffuso in Giappone proprio dall'isola di Hokkaido. Il suo brodo è realizzato con maiale e verdure, a cui viene aggiunto il miso che crea quel sapore intenso tipicamente giapponese e lo rende più denso e opaco.





MELONE DI YUBARI

È la novità culinaria del momento e viene proprio da qui. Si tratta di un ibrido, un esperimento fatto nella cittadina di Yubari, vicino Sapporo. Un coltivatore del posto ha incrociato due varietà di melone cantalupo: il risultato è considerato talmente raffinato e prezioso che viene dato in dono durante cerimonie importanti a invitati di riguardo. Questo comporta un costo rilevante: tra i 2 milioni e mezzo e i 5 milioni di yen.



KATTE DON



Il Katte Don è un piatto originale dell'isola di Hokkaido poi diffuso in tutto il resto del paese. Si tratta di ciotole di riso preparate con diversi ingredienti, primo fra tutti il pesce fresco. La ricetta originale richiede rigorosamente il pesce del mercato Washo Ichiba di Kushiro: un'occasione imperdibile per chi passa da qui.



The JNTO logo is positioned at the top center of the image. It consists of the letters 'JNTO' in a white, sans-serif font. A thin red horizontal line is placed under the letter 'N'. The background of the entire image is a night sky filled with stars, with a large, snow-capped mountain (Mount Fuji) in the center, illuminated by a warm, orange-red glow from the setting or rising sun. The mountain's reflection is visible in a body of water in the foreground.

JNTO

INNAMORATI DEL GIAPPONE